

La Rivista della SIMG, anno 2023

Claudio Cricelli

Da questo numero inizia una nuova serie della Rivista della SIMG. Il primo numero della prima serie fu pubblicato da UTET esattamente a maggio del 1984: 39 anni fa. Oggi, per la prima volta la rivista è di proprietà esclusiva di SIMG che ne è anche l'editore. In questo tempo la Rivista ha pubblicato migliaia di articoli originali dei nostri Soci, editoriali e commenti di politica sanitaria. Ha diffuso la cultura della Medicina Generale moderna, quando la formazione continua era sconosciuta e avversata dai medici, dalle aziende e dall'autorità sanitaria.

Attraverso la Rivista abbiamo sostenuto la moderna didattica dell'adulto, in un'epoca dove, come sottolineava Aldo Pagni, primo direttore responsabile, la regola era rappresentata da discutibili serate di aggiornamento basate sulla "vedette con buffet", una conferenza di uno specialista seguita dalla immane cena, sospetto autentico obbiettivo della serata. Quando non esistevano strumenti integrati di formazione, la Rivista pubblicava supplementi sul Cancro della Mammella che sono diventati nel tempo prodotti editoriali iconici in un'epoca di arretratezza culturale come quella che seguì alla estinzione delle mutue. Esisteva il concetto di nuova Medicina Generale, ma occorreva costruire e diffondere gli strumenti per la costruzione di una nuova professione.

La Formazione Permanente, la Formazione Continua, la Formazione Complementare, divenuta poi tirocinio, le Scuole Nazionali della SIMG, il Corso per Animatori di Formazione, il Corso per Ricercatori di Health Search, i primi progetti di ricerca: tutti hanno trovato nella Rivista un poderoso strumento di diffusione. Oggi diamo per scontato che la Medicina Generale sia a pieno titolo una disciplina medica. Ma pochi ricordano come per 41 anni grazie alla SIMG (41 anni) ai suoi Congressi (40 anni) ed alla sua Rivista essa abbia sviluppato un proprio corpus di conoscenze, competenze, tecniche e strumenti formativi prima inesistenti. La MG è riconosciuta e rispettata per la sua capacità di sviluppare conoscenze e competenze. Ha una visione della politica sanitaria complessa ed evoluta ed è in grado di concorrere al progresso della scienza medica e dell'organizzazione sanitaria al pari e talvolta in modo più avanzato di altri corpi disciplinari consolidati nel tempo e più blasonati.



fonde
futuro della
stema sanitario

garantito ancora

la Rivista che è destinata a diventare un raffinato e rigoroso strumento di promozione della ricerca nazionale ed internazionale. Intendiamo ospitare contributi evoluti e fare della Rivista uno strumento bilingue che garantisca il riconoscimento dell'Impact Factor che è legato ai seguenti requisiti:

In un'epoca di pro-
incertezze sul
professione e del si-
del Paese, noi abbiamo

una volta la sopravvivenza

della Rivista che è destinata a diventare un raffinato e rigoroso strumento di promozione della ricerca nazionale ed internazionale. Intendiamo ospitare contributi evoluti e fare della Rivista uno strumento bilingue che garantisca il riconoscimento dell'Impact Factor che è legato ai seguenti requisiti:

- 1 la puntualità nella pubblicazione dei fascicoli;
- 2 l'applicazione di un processo di valutazione editoriale degli articoli basato sulla peer review;
- 3 la presenza di un abstract e di informazioni bibliografiche in inglese (sebbene la maggior parte delle riviste censite siano pubblicate interamente in lingua inglese) oltre che di liste di referenze negli articoli in caratteri latini e riportate secondo le convenzioni editoriali internazionali;
- 4 l'internazionalità degli autori;
- 5 l'interesse per il contenuto scientifico in relazione anche all'attuale copertura della specifica categoria tematica o alla trattazione di argomenti emergenti;
- 6 la presenza di dati citazionali nel database citazionale Web of Science.

Un doveroso ringraziamento va a chi l'ha diretta, curata e sviluppata in questi anni. Tra i tanti, in particolare a Giuseppe Ventriglia, Alessandro Rossi, Ovidio Brignoli e Ignazio Grattagliano. Nel momento più acuto della complessa trasformazione degli scenari della MG del nostro Paese la Rivista della SIMG si presenta con una veste sobria e rinnovata, al servizio dei medici e della salute dei cittadini di questo Paese.